



Sezione I – Identificazione della misura

1. **Misura:**
4.4 – Rafforzamento del potenziale umano finalizzato allo sviluppo locale
2. **Fondo strutturale interessato**
FSE
3. **Asse prioritario di riferimento**
Asse IV - Sistemi locali di sviluppo
4. **Descrizione della misura**

La misura si propone di favorire lo sviluppo locale, realizzando le condizioni di crescita economica attraverso la valorizzazione del potenziale endogeno del territorio, con riferimento all'occupabilità delle risorse umane; l'acquisizione e/o l'adeguamento delle competenze degli operatori (formazione continua) e dei soggetti che vengono avviati al lavoro, soprattutto nei settori a più alto potenziale di assorbimento occupazionale, lo sviluppo della competitività delle imprese, anche mediante il rafforzamento delle dinamiche cooperative orizzontali e verticali e il sostegno della programmazione integrata e degli istituti della programmazione negoziata. La misura sarà attuata prioritariamente nell'ambito di PI e degli strumenti della programmazione negoziata e sarà attiva nel corso dell'intero periodo di programmazione.

Le azioni a), b) e c) possono essere realizzate anche attraverso un regime di aiuto concesso ai sensi degli artt. 87 e 88 del Trattato.

Azione / tipologia di progetto:

- a) Qualificazione / riqualificazione dei lavoratori occupati; (*Formazione per occupati o formazione continua*) **anche attraverso la formazione a distanza - e-learning**
- b) Job rotation; (*Incentivi alle imprese per Job rotation; aiuti alla Job rotation*)
- c) Sostegno alle nuove specializzazioni professionali; (*Incentivi alle persone per la formazione; formazione continua*) **anche attraverso la formazione a distanza - e-learning**
- d) Studi e iniziative per il rafforzamento dei legami tra il sistema produttivo regionale, i mercati internazionali e aziende operanti in altri contesti territoriali; (*Dispositivi e strumenti a supporto della qualificazione del sistema di governo: attività di studio e analisi di carattere economico e sociale*) **Realizzazione di un mercato virtuale del lavoro nell'ambito dell'implementazione del Sistema Informativo Territoriale per la Localizzazione Industriale in Campania (SISTEL).**
- e) Azioni di informazioni e sensibilizzazione degli operatori economici e dei cittadini in merito alle iniziative specifiche realizzate e/o supportate dall'asse; (*Sensibilizzazione, informazione e pubblicità*)

Sezione II– Contenuto tecnico della misura



2. *Obiettivi specifici di riferimento:*
Migliorare la qualificazione degli operatori, anche attraverso il sistema di formazione, con particolare riguardo alle tematiche ambientali.
Favorire la nascita e la localizzazione di nuove attività e nuove imprese, specie in iniziative che assicurino buone prospettive di crescita e di integrazione con il territorio e l'ambiente, in un'ottica di valorizzazione dei cluster e delle filiere produttive.
Favorire lo sviluppo, l'aumento di competitività e di produttività, di iniziative imprenditoriali nei settori già presenti che hanno dimostrato buone capacità di sviluppo (anche agendo sul completamento e irrobustimento di filiere e distretti e sulle attività produttive connesse con l'uso di risorse naturali e culturali locali).
3. *Soggetti destinatari:*
 - Enti locali;
 - Imprese
3. *Copertura geografica:*
aree interessate dai PI e/o istituti della programmazione negoziata

Sezione III– Procedure per l'attuazione della misura

1. *Beneficiario finale:*
 - Regione;
 - Soggetti della programmazione negoziata;
2. *Amministrazioni responsabili:*
vedi scheda di sintesi in allegato 1
3. *Procedure amministrative, tecniche e finanziarie per la realizzazione della misura e cronogramma della misura*

La misura è in parte a titolarità regionale e in parte a regia regionale. **Si prevede la definizione in dettaglio delle procedure di attuazione della misura con indicazione di descrizione attività, obiettivi, tempi e responsabilità.** Gli interventi collegati ai Pacchetti Integrati di Agevolazione e ai Contratti di programma sono a titolarità regionale, mentre le iniziative destinate al PI e alla programmazione negoziata (patti territoriali e contratti d'area) sono a regia regionale. In questo caso l'individuazione del beneficiario finale avverrà con procedure aperte, attraverso il Sistema Informatico automatizzato, via WEB, di compilazione delle application form e di gestione automatica del processo di valutazione dei progetti, nei limiti e nel rispetto di quanto deciso dal Comitato di Sorveglianza del QCS in merito alle procedure di accesso al FSE. Le procedure per l'attuazione della misura nell'ambito dei Progetti Integrati saranno specificate nelle schede di sintesi relative a ciascun progetto; tali schede saranno progressivamente inserite nella parte II del presente complemento di programmazione.

Le procedure per la realizzazione delle operazioni avverranno, per quanto attiene agli interventi formativi, in coerenza con quanto disposto dalla Legge 196/97 e, in ogni caso, nei limiti e nel rispetto di quanto deciso dal Comitato di sorveglianza del QCS in merito alle procedure di accesso al FSE e della disposizione relativa alla limitazione ai soli soggetti attuatori accreditati dalla fine del 2003; per gli



POR Campania 2000-2006
Complemento di programmazione Capitolo 3
Misura 4.4



altri interventi la realizzazione avverrà in coerenza con quanto disposto dal DLgs. n. 157/95, dal DLgs. 65/2000.

Nell'ambito dei Contratti di programma l'individuazione delle operazioni e le relative modalità di realizzazione saranno effettuate attraverso la procedura propria di tale strumento.

La procedura attuativa prevede le seguenti fasi principali:

- 1 Identificazione dei beneficiari finali;
- 2 Individuazione concreta delle operazioni;
- 3 Realizzazione degli interventi;

Azione a	Anno 2000				Anno 2001				Anno 2002				Anno 2003				Anno 2004				Anno 2005				Anno 2006			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Fase 1																												
Fase 2																												
Fase 3																												

Azione b	Anno 2000				Anno 2001				Anno 2002				Anno 2003				Anno 2004				Anno 2005				Anno 2006			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Fase 1																												
Fase 2																												
Fase 3																												

Azione c	Anno 2000				Anno 2001				Anno 2002				Anno 2003				Anno 2004				Anno 2005				Anno 2006			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Fase 1																												
Fase 2																												
Fase 3																												

Azione d	Anno 2000				Anno 2001				Anno 2002				Anno 2003				Anno 2004				Anno 2005				Anno 2006			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Fase 1																												
Fase 2																												
Fase 3																												

Azione b	Anno 2000				Anno 2001				Anno 2002				Anno 2003				Anno 2004				Anno 2005				Anno 2006			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Fase 1																												
Fase 2																												
Fase 3																												

4. *Criteri di selezione delle operazioni:*

Criteri di ammissibilità:

- Coerenza con gli indirizzi programmatici regionali
- Rispetto dei destinatari previsti dalla misura



- Rispetto delle tipologie d'intervento previsti dalla misura

Criteri di priorità:

- Ricaduta occupazionale
- Affidabilità del soggetto proponente
- Innovatività della proposta
- Integrazione degli interventi rispetto ai PI e alle misure collegate con la finalità della misura
- Pari opportunità
- Emersione del lavoro irregolare
- Società dell'Informazione

I criteri di selezione applicabili alle operazioni da finanziarsi a valere sulla presente misura nell'ambito di Progetti Integrati saranno specificati nelle schede di sintesi relative a ciascun progetto; tali schede saranno progressivamente inserite nella parte II del presente complemento di programmazione.

5. *Spese ammissibili (e intensità di aiuto)*

I costi ammissibili per le diverse tipologie di azioni sono quelli previsti dalla normativa nazionale e regionale di riferimento e dal Regolamento (CE) n° 1685/2000 della Commissione del 28/07/2000 (GUCE 29/07/2000). Ulteriori specificazioni potranno essere definite, ove necessario, nei bandi di gara o in apposite normative emanate dall'Amministrazione responsabile.

Le azioni a), b) e c) possono essere realizzate anche attraverso l'attivazione di un regime di aiuto. Tale regime, per l'azione b), opererà conformemente alla "regola del de minimis" ed è esentato dalla notifica ai sensi del Regolamento (CE) n° 69/2001, mentre per le azioni a) ed c) sarà esentato dalla notifica ai sensi del Regolamento (CE) n°68/2001.

6. *Descrizione delle relazioni e integrazioni con altre misure*

Le tipologie d'intervento previste sono assimilabili a quelle promosse nel quadro della misura asse III 3.9 per gli interventi di formazione continua e Fesr 4.2 e 4.3. Nell'ambito di queste azioni sono identificate modalità di attuazione che vengono per lo più utilizzate anche per la realizzazione della misura in oggetto. Gli interventi previsti dalla misura si possono attuare anche nell'ambito dei P.I.

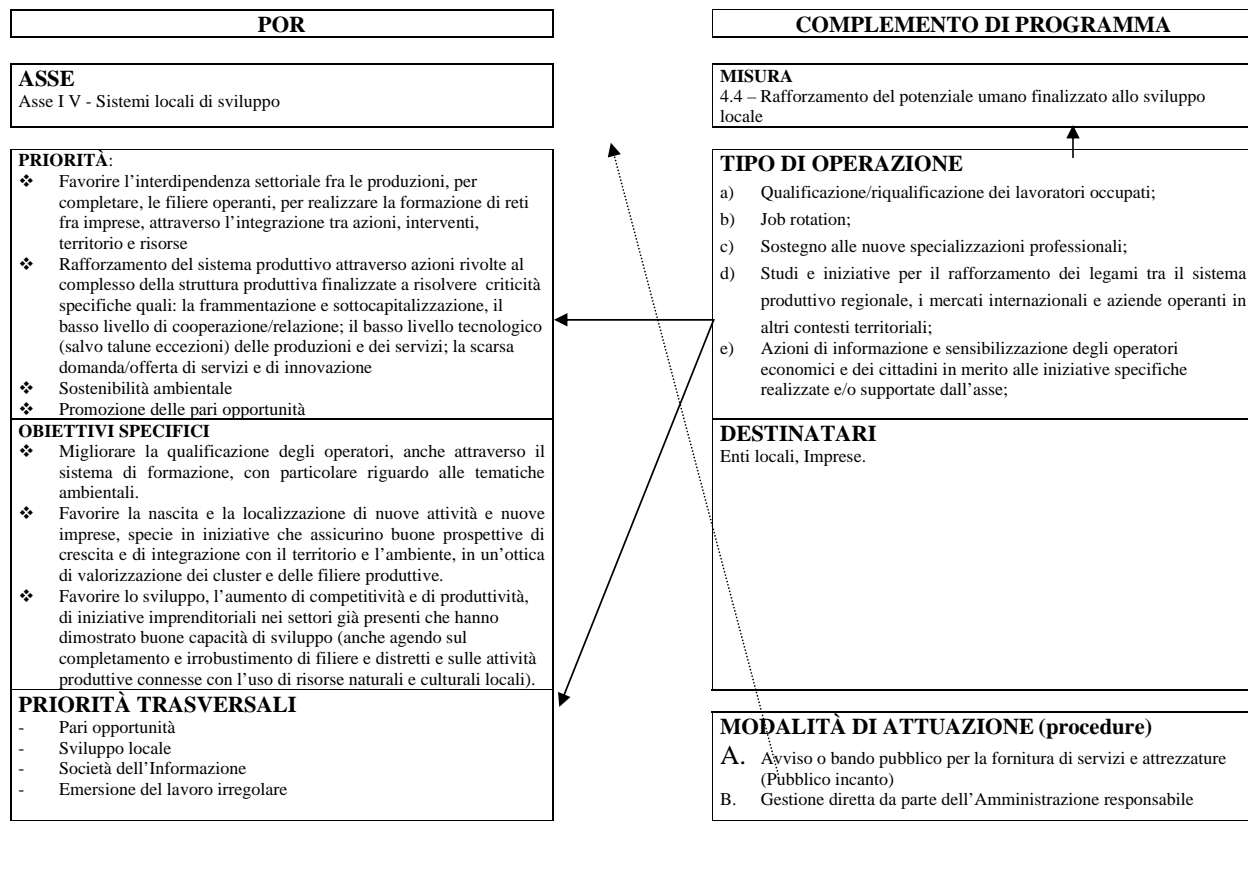
Sezione IV– Quadro finanziario della misura

Vedi tabelle capitolo 4



Sezione V – Valutazione ex – ante

1. Coerenza con gli obiettivi dell'asse prioritario





Le tipologie standard di operazione previste sono:

- Formazione per occupati
- Servizi alle persone
- Incentivi alle imprese per la job rotation
- Incentivi alle persone per la formazione
- Attività di studio e analisi di carattere economico e sociale
- Sensibilizzazione, informazione e pubblicità

Tali operazioni risultano adeguate per il perseguimento delle finalità della Misura la quale, come rilevato in sede di valutazione ex-ante del POR, è coerente rispetto alle strategie dell'Asse.

Di conseguenza, anche le tipologie di operazione risultano coerenti rispetto:

- alle priorità individuate nell'ambito dei dell'Asse Sistemi Locali di Sviluppo;
- agli obiettivi specifici di riferimento;
- alle priorità trasversali;
- ai criteri di attuazione.

Le modalità di attuazione, in relazione alle tipologie di azione previste, tengono conto dei criteri e indirizzi di attuazione previsti dal QCS 2000-2006 e dal POR. In particolare, in sede di attuazione si tiene conto della destinazione prioritaria del 70% delle risorse disponibili alle PMI per gli interventi rivolti alle aziende.

2. *Pertinenza dei criteri di selezione*

Per quanto attiene i *criteri di selezione*, questi consentono l'individuazione di operazioni attraverso le quali si dà attuazione:

- a) agli Obiettivi specifici
- b) alle Priorità dell'Asse;
- c) alle Priorità trasversali

nel rispetto dei vincoli previsti dal POR in relazione ai criteri di attuazione.

Nella tabella che segue si evidenzia la rispondenza dei criteri di priorità, che si adottano nella selezione delle operazioni, rispetto agli indicatori di coerenza e pertinenza relativi alla valutazione ex-ante.



Indicatori di coerenza e pertinenza dei criteri di selezione	Criteri di priorità							
	Coerenza con l'analisi dei fabbisogni formativi sul territorio	Ricaduta occupazionale	Emersione del lavoro irregolare	Affidabilità del soggetto proponente	Pari opportunità	Innovatività della proposta		
Condizioni di attuazione	X	X		X		X		
Priorità trasversali			X		X			
Principio di concentrazione	Si realizza attraverso una specifica finalizzazione delle operazioni nei confronti delle categorie di destinatari previsti per ciascuna m							
Principio di integrazione	Attuato privilegiando, sulla base della logica dell'Asse, progetti integrati, nonché attraverso le connessioni con la misura 3.17							

Indicatori di coerenza e pertinenza dei criteri di selezione	Criteri di ammissibilità		
	Coerenza con gli indirizzi programmatici e regionali in materia di formazione	Rispetto dei destinatari previsti dalla misura	Rispetto del principio di non discriminazione
Obiettivo specifico e priorità	X	X	
Principio di integrazione	Attuato privilegiando, sulla base della logica dell'Asse, progetti integrati, nonché attraverso le connessioni con la misura 3.17		
Principio di concentrazione	Si realizza attraverso una specifica finalizzazione delle operazioni nei confronti delle categorie di destinatari previsti		



3. *Quantificazione degli obiettivi e analisi degli effetti occupazionali:*

3.1 Indicatori di programma e quantificazioni degli obiettivi

Indicatori di realizzazione

Gli indicatori relativi alle tipologie di azioni rivolte alle persone, indicate nella sez. I.6 e individuate nei punti a), c), sono:

- 1) Numero di progetti per tipologia di progetto
- 2) Numero di progetti per tipologia di soggetto attuatore
- 3) Numero dei destinatari diretti per tipologia di progetto approvato
- 4) Numero e caratteristiche dei destinatari diretti per tipologia di progetto all'avvio e alla conclusione
- 5) Numero dei progetti multiattore
- 6) Durata media pro capite dell'intervento per tipologia di progetto
- 7) Costo medio per destinatario diretto per tipologia di progetto
- 8) Numero dei progetti rilevanti per la Società dell'Informazione
- 9) Numero dei destinatari diretti interessati da progetti rilevanti per la Società dell'Informazione

Gli indicatori relativi alle tipologie di azioni rivolte alle imprese, indicate nella sez. I.6 e individuate nel punto b), sono:

- 1) Numero e caratteristiche dei destinatari diretti per tipologia di progetto all'approvazione, all'avvio e alla conclusione
- 2) Numero dei destinatari indiretti
- 3) Costo medio per destinatario diretto per tipologia di progetto

Gli indicatori relativi alle tipologie di azioni rivolte ai sistemi, indicate nella sez. I.6 e individuate nel punto d), sono:

- 1) Numero di organismi interessati dai progetti
- 2) Numero di progetti per tipologia
- 3) Costo medio per tipologia di progetto
- 4) Numero di soggetti attuatori collegati a Internet e/o con sito web

Gli indicatori relativi alle misure di accompagnamento, indicate nella sez. I. 6 e individuate nel punto e), sono:

- 1) Numero di progetti per tipologia
- 2) Costo medio per tipologia di progetto
- 3) Numero di soggetti attuatori collegati a Internet e/o con sito web

Indicatori di risultato

- 1) Tasso di copertura dei destinatari occupati nelle imprese private (destinatari sul totale degli occupati delle imprese destinatarie di interventi)
- 2) Tasso di copertura dei destinatari occupati nelle imprese private operanti all'interno di aree interessate da strumenti di sviluppo locale (Patti territoriali,



PI) (destinatari sul totale degli occupati delle imprese destinatarie di interventi nei Patti, in area PI)

Indicatore di impatto

- 1) Sviluppo della imprenditorialità nel settore (e variazione annua)

3.2 Analisi degli effetti occupazionali

La misura contribuisce alla realizzazione della Strategia Europea per l'Occupazione attraverso la promozione del miglioramento della competitività del sistema delle imprese, favorendo l'adattabilità dei lavoratori, il miglioramento dei processi produttivi e la rotazione tra occupati e disoccupati che accedono a iniziative di formazione on the job, anche in vista di un aumento dell'assorbimento occupazionale. In questo modo si previene l'espulsione dei lavoratori dal mondo del lavoro, promovendosi un graduale assorbimento di nuova offerta di risorse umane.